

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario, di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro, Ascani, Ascitutto, Cagiola, Cervo, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Loddo, Palermo, Penge, Ruscito, Latini.

Presidente Loddo: Grazie dottoressa, la seduta è valida. Possiamo iniziare i lavori del consiglio comunale. Siamo nella fase delle comunicazioni. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Voglio fare questa comunicazione Sindaco. È successo che nella giornata di venerdì, quando c'è stato molto vento, è caduto un lampione all'interno del centro sportivo Il Pattinaggio. C'è l'armatura, la parte che costituisce l'elemento illuminante, che è penzolante e costituisce un pericolo. Noi questo problema l'abbiamo immediatamente segnalato sia alla ditta Anselmi che non è concessionaria di quel tipo di manutenzione, e immediatamente abbiamo avvertito il sindaco con una telefonata. Oggi è martedì ed ancora non sono intervenuti. Credo che domani mattina stesso il Sindaco si possa interessare in maniera più incisiva. È un punto dove i ragazzi si allenano. Dello stesso ordine, è la segnalazione che invece è stata fatta tre mesi fa. parlo della rotatoria davanti alla biblioteca. C'è l'olivo centrale spento. Abbiamo fatto la segnalazione, ci hanno risposto che il danno va appurato. Stiamo parlando di tre lampade. Oggi, io e il consigliere Ruscito ci siamo andati a piedi, siamo entrati nella rotatoria ed abbiamo accertato il danno. Sono tre fari montati ad immersione nel terreno, dove molto probabilmente si è rovinata una guarnizione che non fa entrare l'umidità nel faro, e manda in corto la struttura illuminante. Sicuramente si sono spenti solo quei tre, ed hanno eliminato quei tre fari. Siccome il danno potrà costare al massimo 500,00 euro, sono sei mesi, quella rotatoria è buia. È bella, è fatta molto bene, non si riesce a riparare tre fari semplici in mezzo a una rotatoria che illuminano un bellissimo olivo. Dico anche questo al Sindaco, perlomeno per avere una spiegazione dal funzionario della manutenzione e dei lavori pubblici in merito al fatto che ci vogliono quattro mesi per sistemare tre fari e quattro giorni per rimuovere un elemento illuminante pericolante. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Ciampa.

Consigliere Ciampa: Venerdì sono andato con Silvi e Paoletti a controllare il lampione. Si è staccata tutta la plafoniera. Stiamo provvedendo. Anche oggi ne abbiamo parlato e stiamo cercando di risolvere il problema.

Presidente Loddo: Grazie. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie e un saluto a tutti. Volevo comunicare ufficialmente che la dottoressa Calandra è da oggi il Segretario comunale titolare del comune di Ladispoli. Nell'ultimo mese

abbiamo avuto varie sostituzioni, ma da oggi la nomina è definitiva per la dottoressa Calandra. Buon lavoro.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco, e mi unisco agli auguri di buon lavoro a nome del consiglio comunale.

OGGETTO: Approvazione Piano Urbano della Mobilità elaborato dal centro studi della Società ACI Consult

Presidente Loddo: Iniziamo i lavori del consiglio. Il primo punto all'ordine del giorno è: Approvazione Piano Urbano della Mobilità elaborato dal centro studi della Società ACI Consult, con sede in Via Magenta, 5 – Roma. Relaziona il consigliere delegato Latini.

Consigliere Latini: grazie Presidente e buonasera a tutti. Innanzitutto vorrei ringraziare i consiglieri Grando, Penge, Ascitutto, Cagiola e Ciampa. C'è stata un'appendice rispetto al piano presentato qualche tempo fa. l'appendice è molto semplice; c'è stato l'inserimento di parcheggi non a pagamento adiacenti all'alberghiero per rendere più sicura quella zona al traffico, con relativa sosta Kiss & Go anche vicino ad altre scuole. Inoltre, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali con dossi artificiali in alcune zone che non erano previste dal piano del traffico, per esempio Via Firenze, Via Palo Laziale, Via Roma, Via Londra ed altre strade. Poi, una sistemazione a Marina di Palo che il senso (incomprensibile) rimane tale e quale ad adesso; un adeguamento alla rotatoria di Via Glasgow. Inoltre, una cosa importante, è stato chiesto di stralciare dal piano urbano del traffico i parcheggi a pagamento, discussi successivamente in una nuova commissione come piano a parte dei parcheggi a pagamento. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Latini. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e buonasera a tutti. In effetti, del piano del traffico ne avevamo già parlato in una seduta precedente che poi avevamo aggiornato per delle piccole modifiche da apportare. La più importante, quella che abbiamo lasciato in sospeso, riguarda quelli che sono attualmente i parcheggi a pagamento, in quanto numerosi consiglieri comunali hanno espresso delle perplessità sull'ampliamento nella zona che era stata individuata nel piano urbano del traffico, ed altre modifiche come l'aumento della tariffa in altre zone. Abbiamo ritenuto opportuno in questa prima fase, per poter intanto deliberare il piano urbano, di stralciare quella parte perché così come era, crediamo che possa essere oggetto di una ulteriore discussione. e cercheremo di trovare un punto di incontro tra quella che è stata la proposta fatta dalla società e le osservazioni dei consiglieri comunali. per quanto mi riguarda, il resto del piano è stato fatto in maniera accurata, prende in considerazione tutte le criticità che abbiamo nella nostra rete stradale. Sono previsti degli interventi a breve, medio, lungo termine che sono legati alle disponibilità finanziarie che l'ente riuscirà a reperire. Speriamo, ci auguriamo che vengano portati il prima possibile a compimento tutte le modifiche richieste in quanto l'obiettivo è quello di rendere le nostre strade più sicure e più scorrevoli. Per quanto mi riguarda, con le modifiche allegate alla delibera, annuncio il mio voto favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Diciamo che alla fine la delibera è stato il frutto dell'aiuto di tutti i consiglieri che sono riusciti a stralciare la parte relativa ai parcheggi a pagamento perché quella è sicuramente da rivedere in commissione seguendo quelle che sono anche le norme del Codice Civile perché c'erano alcune cose che non andavano. Erano concentrati soprattutto nella zona centrale ed è chiaro che lì va fatto uno studio apposito diverso. Dopodiché le modifiche che erano state apportate su varie zone nelle intersezioni, erano quelle che anche in passato avevamo fatto presente, tra cui la rotatoria che sta in uscita vicino al Mc' Donald; questo è uno dei punti forse da sistemare perché pericoloso. E poi, è importante anche l'intersezione che è stata corretta vicino alla stazione che diventerà a doppio senso e sicuramente lì non ci sarà più il tappo che passa tra il Viale e Piazzale Roma. Si sbloccherà sicuramente la rete viaria in quella zona. Poi c'era anche la zona di Via del Mare che è stata un po' cambiata. Siamo su quelle che erano le richieste anche dei cittadini e quindi per quanto ci riguarda, il piano è approvabile. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge. Consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: Grazie. con un pizzico di rammarico perché la sostanza questa sera non viene votata, perché la sostanza di fatto è il piano urbano parcheggi e non del traffico. Era un atto importante se fosse arrivato in aula anche con il piano parcheggi. Invece rimane un po' di amaro in bocca, perché dove si deve dare il colpo di acceleratore si preferisce fare il passo laterale, per non dire indietro sull'azione amministrativa. Di fatto è così. perché dico questo. Perché un piano urbano del traffico dove si studia l'architettura della città, e se si sbaglia un piano urbano del traffico si sbaglia la vita della città, ormai Ladispoli è una frazione di territorio molto simile ad un municipio romano. Chi di noi era presente sabato all'interno della nostra cittadina, Viale Italia sembrava Via Cola di Rienzo, non si camminava; i bar lavoravano tutti, i commercianti stavano lavorando. La città era piena ed invasa da autovetture. Oggi stiamo facendo il piano del traffico in previsione di un benessere che deve andare avanti e le macchine saranno di più e non di meno. Per forza. Contro lo sviluppo della città non si può andare. Ladispoli oggi, se la si vive, ci si rende conto che nelle giornate, nelle ore di punta, ci accorgiamo che va concepita e ragionata come un municipio di Roma. È una città particolare, diversa dalle altre. Io sono un po' stanco di cercare quel cavillo per poter fare il famoso passo laterale. Si hanno le possibilità di fare un passo in avanti per essere tutti d'accordo, bisogna performare il lavoro nelle commissioni, sentire i pareri degli esperti però si può fare. È ottima l'iniziativa del piano del traffico, però con l'impegno di fare un paio di commissioni a nastro per arrivare immediatamente con l'accordo di tutti ad un pacchetto completo a disposizione della Città. Sicuramente si sono prese delle decisioni ma ne vanno prese altre. Dobbiamo sempre pensare che Ladispoli è una città in crescita, che offre servizi, che offre la mondanità. Addirittura mi ha sorpreso parlare con persone che frequentavano il Viale nella giornata di sabato. Facevano delle comparazioni con delle città limitrofe. Non ladispolani, persone provenienti da Roma. Accompagnavano i figli a Fiumicino per un incontro con gli amici, ed hanno deciso di fare una passeggiata a Ladispoli. Il romano viene a Ladispoli. Perché trova una città che vive e riceve. Lo stesso con nostri vicini di paese che per passare un po' di tempo prendono la macchina e se ne vengono a Ladispoli. Lo stesso lo fanno da Bracciano. Allora io la domanda da amministratore me la pongo. E dico, la strada della nostra città è particolare, richiede tantissimo impegno, è una strada che va verso uno sviluppo sì sostenibile ma complesso. Se parliamo di attrattivi commerciali, oggi non facciamo in tempo a mettere a bando uno spazio che immediatamente arrivano delle proposte. Ci sarà una motivazione, se anche gruppi nazionali vengono ad aprire i negozi qui. Con il piano del

traffico spero che si possano ammodernare e mettere in sicurezza alcune vie. Spero che si parli anche della messa in sicurezza dei passaggi pedonali. Spero che si possa puntare su un ammodernamento dell'illuminazione pubblica. Spero che si prendano delle decisioni su alcune arterie importanti come il lungomare, come delle direttrici che tagliano la città. Questo è il nostro primo intervento. grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Latini.

Consigliere Latini: Grazie. Consigliere Cagiola, stamattina con i consiglieri Grando e Fagnoli abbiamo deciso la data della commissione ed al più presto porteremo anche il piano dei parcheggi a pagamento. Prima di Natale sicuramente.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Latini. Altri interventi? se non ci sono interventi, sottopongo al voto del consiglio il deliberato. Per conoscenza dei consiglieri comunali, io e la segretaria abbiamo corretto un errore formale. Passiamo al voto sulla delibera avente ad oggetto: Approvazione Piano Urbano della Mobilità elaborato dal centro studi della Società ACI Consult, con sede in Roma in Via Magenta n. 5. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

OGGETTO: approvazione delibera di indirizzo in merito al "Progetto per un Centro Polifunzionale per le arti , la cultura, la divulgazione scientifica, da realizzare presso il Castello di Santa Severa

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: approvazione delibera di indirizzo in merito al "Progetto per un Centro Polifunzionale per le arti , la cultura, la divulgazione scientifica, Santa Severa. Relaziona prima l'assessore Di Girolamo e poi il consigliere Ascani.

Assessore Di Girolamo: Buonasera a tutti, grazie Presidente. Prima di iniziare a trattare il punto, permettetemi di fare un sentito ringraziamento al consigliere Grando che, in veste di vicepresidente della commissione cultura, ha permesso con una incredibile celerità che il punto potesse essere affrontato dai consiglieri membri di commissioni, che altrettanto ringrazio. Ringrazio il consigliere Ascani con il quale l'iter che ci porta qui questa sera, è stato condiviso. Questa sera discutiamo l'approvazione di un progetto per cui sono presenti tra l'altro, alcuni dei proponenti facenti parte del comitato del Progetto Castello, e chiederò poi al presidente la possibilità di sospendere i lavori del consiglio, per dare la facoltà agli estensori del progetto di poterlo presentare al consiglio comunale. Ci tengo a dire che la questione relativa alla conservazione, apertura e gestione del castello di Santa Severa è una questione di interesse non soltanto ristretta ai confini del comune di Santa Marinella, ma di interesse ben più ampio, che ne supera i confini e si configura come occasione per i comuni della cintura a nord di Roma, nonché costituenti l'area dell'Etruria Meridionale di sperimentare e costruire un percorso di rete sia in questa fase, che è una fase più legata a una sorta di pressione nei confronti della Regione Lazio affinché vengano prese in considerazione sia l'aspetto progettuale con cui viene data l'opportunità a tutti i comuni di poterlo fare proprio in qualche modo, e sia soprattutto il fatto che vengano recepite le proposte avanzate all'interno del progetto stesso per la costruzione di linee guida adeguate alla emanazione del bando futuro di gestione del castello. A tale proposito, un unico passaggio di memoria, già nel gennaio 2013, il consiglio comunale di Ladispoli all'unanimità approvò una mozione per la gestione pubblica del Castello di Santa Severa, sempre all'interno di questo processo di rete e fu un atto ripetuto in diversi comuni. e già quest'anno,

precedentemente all'approvazione dell'atto che abbiamo qui questa sera e che il comune di Santa Marinella ha portato in votazione nell'estate appena passata, con una manifestazione di interessi il comune di Ladispoli, attraverso l'assessorato alla cultura, aveva di nuovo ribadito il sostegno nei confronti del progetto. Visto che ci sono stati dei problemi stamattina di invio del progetto ai consiglieri, se preferite che lo legga per intero o se, visto che abbiamo l'opportunità di avere una presentazione in diretta mi sembra la cosa più opportuna. Io invito il consiglio a prendere in seria considerazione l'aderire a questo progetto, farlo nostro, nonché ribadire alla Regione Lazio la volontà anche del nostro comune di mantenere pubblica la gestione del Castello di Santa Severa, e passo la parola al consigliere Ascani che può completare l'introduzione del punto. Grazie.

Consigliere Ascani: Buonasera a tutti. Vorrei aggiungere alcuni aspetti e ringraziare i ragazzi che hanno deciso, dopo aver portato questa delibera in consiglio comunale a Santa Marinella, di venirci a proporre, come primo comune al di fuori, di appoggiare questo progetto. Questo rientra benissimo in quella collaborazione che si è aperta da un paio di anni, con gli altri assessori e delegati al turismo dei comuni dell'Etruria Meridionale. Un obiettivo è quello di andare oltre i campanilismi e oltre le appartenenze politiche per alcuni punti di sviluppo turistico ed economico del nostro territorio. Il Castello di Santa Severa è un esempio di come far rete e far squadra insieme per un bene di tutto il territorio. Quindi dobbiamo dare seguito alle buone intenzioni ed a ciò che è accaduto al comune di Santa Marinella. Nel contempo, proporre a tutti gli altri comuni che appartengono al protocollo d'intesa dell'alleanza turistica dell'Etruria Meridionale, di portare in aula quest'atto. Questo perché sembra uno di quei punti semplici e meno importanti rispetto a quelli che solitamente siamo abituati a discutere. Ma in realtà in gioco c'è tantissimo. C'è un bene della Regione, e vi assicuro che il dibattito è stato molto acceso, ed il pericolo che questo bellissimo castello fosse lasciato al caso, nel senso che non venisse bene curata la parte delle linee guida e del bando che poi arriverà in una seconda fase, era dietro l'angolo. Tante battaglie sono state fatte dai comitati non solo del comune di Santa Marinella ma di tutto il territorio. E finalmente si è aperto un tavolo. La Regione si è detta disponibile a rivedere alcune decisioni. E già questo ci ha consentito di raggiungere un risultato. Si sono superate tutte le appartenenze. È una buona pratica ed un buon esempio che dobbiamo riprendere per tutte le questioni che rappresentano il bene per il nostro territorio. Rinnovo l'invito a tutti i comuni di portare in aula questo progetto. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Ascani. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Di fatto, la buona pratica politica non deve mai avere colori. Partiamo dal presupposto fondamentale. Assolutamente, l'osservazione alla quale io voglio dare rilievo è questa. Credo che la bontà di questo progetto ci sia. Che le associazioni ne facciano tesoro comune. Qui si tratta in sintesi di cercare di far vivere quella che è la bellezza di quel bene. Per riempire un luogo storico e di importanza immensa per il territorio comune, è giusto che tutti nelle proprie aule portino un dispositivo da adottare. Questo per arricchire dal punto di vista culturale tutti gli abitanti del territorio. Se l'obiettivo è questo, deve assolutamente essere supportato da una regolamentazione, da una architettura ben studiata che possa donare la funzionalità del bene al popolo. Da queste parole, da questo spirito senza colori politici ne discende un voto a favore per questa proposta. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Cagiola. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Votiamo con grande piacere questa delibera. A parte le cose dette, sottolineo due aspetti. Il primo che faticosamente si raggiunge un'altra tappa che avvicina i comuni del territorio. Penso che dal punto di vista teorico siamo tutti d'accordo che problemi come l'approvvigionamento idrico, la gestione dei rifiuti, continuare con quelli del turismo e della cultura, vanno gestiti con una logica di bacino perché da soli contiamo poco e perdiamo. Quella di stasera è una tappa su questo percorso di lavorare insieme per valorizzare il territorio. Già questo è un valore importante per questa delibera. L'altro aspetto. Devo dire che c'è un po' di sana invidia. Come tutti sanno, un altro magnifico castello è nel nostro territorio. Nei nostri sogni esiste un tour dei castelli. Per i nostri cittadini l'idea è di proporre un itinerario per dimostrare il passato importantissimo e magnifico del nostro territorio. Per quanto riguarda il nostro castello, quello di Palo, vogliamo essere ottimisti. E speriamo che, indipendentemente dalla proprietà, si possa andare verso l'uso ed il godimento di questi beni. Bracciano per esempio questi problemi li ha risolti, il castello è privato ma c'è un uso pubblico. Per Palo ancora non è risolto. L'auspicio è di poterci arrivare presto. Tornando alla delibera, c'è tutto il nostro impegno a sostenere questo progetto di un comune a noi così vicino e caro per certi versi. Ladispoli e Santa Marinella hanno una storia molto più simile di quella che appaia. Nel 1988 i due Odescalchi, Ladislao e Baldassarre, Ladislao investe in Ladispoli, Baldassarre in Santa Marinella e lì inizia lo sviluppo legato ai bagni a mare di Santa Marinella e Ladispoli. Poi noi essendo molto più vicini a Roma abbiamo risentito molto di più l'impatto con la metropoli. Però almeno per i primi cinquant'anni la storia è molto simile. Altra cosa è la provenienza dei pescatori. I pescatori di Ladispoli e Santa Marinella in gran parte vengono tutti dalla stessa area. Con vero piacere lavoriamo insieme per costruire tappe così importanti.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Non ci sono altri interventi. Per cui possiamo sospendere il consiglio comunale e dare la parola al dottor Renda Daniele che è uno dei rappresentanti del comitato sul progetto del Castello. Ci illustrerà il progetto e come Ladispoli potrà integrarsi nello stesso. Sospendiamo il consiglio.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: approvazione delibera di indirizzo in merito al "Progetto per un Centro Polifunzionale per le arti , la cultura, la divulgazione scientifica, da realizzare presso il Castello di Santa Severa

Presidente pro tempore Ruscito: Riprendiamo le attività del consiglio. In accordo con tutto il consiglio, abbiamo deciso di votare intanto il deliberato in maniera tale che poi possiamo ascoltare la spiegazione del dottor Renda. Gentilmente Segretario procediamo all'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro, Ascani, Ascitutto, Cagiola, Cervo, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Loddo, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. 12 presenti, la seduta è valida.

Presidente Loddo: Pertanto sottopongo al voto del consiglio l'atto di indirizzo: approvazione delibera di indirizzo in merito al "Progetto per un Centro Polifunzionale per le arti , la cultura, la divulgazione scientifica, da realizzare presso il Castello di Santa Severa. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 21:00 il consiglio comunale termina. Noi rimaniamo qui ad ascoltare la relazione del dottor Renda. Buenasera a tutti.

